C'è tempo ancora fino a stasera per prenotarsi

Cronaca di Roma

alla gita di Ferragosto a Fregene con gli «Amici»

NON TUTTE LE FESTE FINISCONO IN PAPPATORIA

Ferragosto ricorderà al Comune le infinite necessità di Fiumicino

Porto, stazione e terreni demaniali avranno finalmente una sistemazione? - Notizie per chi andrà altrove

Per quanto a Milano saranno effettuati 24 treni straordinari, fortunatamente il comunicato del ministro Corbellini con cui è stata smentita la intensificazione del servizio ferroviario in occasione del nostro Ferragosto non riguardava Fiumicino, di cui il Compartimento ferroviario, così munifico elargitore sulla carta di treni speciali, non si era neanche ricordato. Altrimenti, chi sa quale disillusione per i fiumicinesi, i quali, all'ultimo momento, avrebbero dovuto rinunziare alla gioia di vedere affollarsi la loro grandiosa stazione ferroviaria di turbe di romani, desiderosi di godersi le frescure del lido fiumicinese e partecipare ai festeggiamenti che per il Ferragosto la cittadinanza ha stabilito di svolgere nella lieta, operosa e pittoresca borgata romana.

Così, all'ineffabile Capo dell'Ufficio stampa di Corbellini è stata risparmiata la fatica di un altro comunicato di smentita. A Fiumicino fervono intanto i preparativi per la giornata di Ferragosto, giornata nella quale si svolgeranno corse ciclistiche (promosse dai giornalai di Roma con tappa e ricco premio al vincitore di Fiumicino), corse podistiche, giuochi marini, spettacoli cinematografici all'aperto, musiche e canzoni scelte con un programma vario e attraente; e poi chiusura delle festa con fuochi pirotecnici che saranno veramente eccezionali per ricchezza e originalità.

La mattina vi sarà la processione a mare a mezzo di imbarcazioni e verrà effettuato il simbolico lancio nelle acque marine di una corona di alloro, in onore dei caduti del mare.

Il ricavato dei festeggiamenti sarà tutto devoluto a fronteggiare le spese occorrenti alla erezione del monumento ai caduti di Fiumicino; e nel nome di questa iniziativa che è stato possibile raccogliere il consenso della cittadinanza al programma di festeggiamenti del Ferragosto fiumicinese.

Ancora siete in tempo per prenotarvi per la gita degli « Amici » a Fregene: quota di partecipazione: « Amici » tesserati lire 350; compagni e simpatizzanti lire 450. Gli orari delle partenze ed i capolinea verranno resi noti domani.

Sul posto funzionerà uno stand di vendita di vino e bevande di ottima qualità ed a poco prezzo.

Lasciate da parte ogni altro impegno! Venite con gli « Amici » a Fregene!

Dopo il Ferragosto la cittadinanza intende riprendere una energica azione perchè siano avviati a soluzione alcuni dei problemi che interessano la borgata e dei quali si parlò con gli assessori Monico e Sollimando, in occasione della visita a Fiumicino promossa dai Sindacato cronisti.

I problemi, come è noto, riguardano il passaggio al Comune di Roma di vaste zone di arenili, che potrebbero divenire — il giorno in cui fossero affidate a cooperative di lavoro — terreni costruttivi e permettere lo sviluppo della borgata che oggi è serrata in una striscia di terra non bonificata e priva di tutte quelle possibilità di vita civile che pur sarebbero necessarie in un aggruppamento urbanistico, che fa parte integrante della Capitale.

Il problema dell'aeroporto si delinea sempre più nettamente, attraverso la spesa di una ventina di miliardi che non sappiamo ancora da che parte usciranno. Ad ogni modo sembra che per l'aeroporto siano già cominciate le espropriazioni.

Ma il problema veramente grave è quello della stazione ferroviaria, che è rimasta quell'ignobile casotto che sorse nel 1885 o 1886, quando crediamo vi fosse al potere Quintino Sella o Agostino De Pretis, e a Fiumicino risiedevano sì e no dieci famiglie, che marcivano nella malaria. Insieme con la stazione dovrà trovare assetto il problema di quel binario, che attraversa la sola ed unica strada di Fiumicino. Qualche milione dovrà pure elargirlo. Corbellini, per la sistemazione di questo settore ferroviario che interessa direttamente Roma, poichè Fiumicino è Roma; e tra le lussuose e dispendiose costruzioni di Roma Termini e le vergognose attrezzature di Roma-Fiumicino crediamo si possa trovare un mezzo perequativo. Qualche centesimo si deve pur strappare alle casse del Ministero dei Trasporti per questa dimenticata borgata, nella quale scaricano migliaia di tonnellate di benzina ben quattro grandi società petrolifere; e navi di carico trasportano tonnellate di carbone e legnami; e diecine di motopescherecci avviano a Roma ogni giorno, abbondantissimi prodotti ittici, che alimentano largamente il mercato della Capitale.

Il Comitato direttivo della Corrente di Unità Sindacale è convocato per le 17,30 di oggi in Federazione.

Il dolore di una madre di un disperso in Russia

Toccante lettera al compagno D'Onofrio, terribile accusa contro i responsabili del disastro dell'Armir

Un'accorata lettera è giunta ieri al compagno D'Onofrio da parte della madre di un «disperso» in Russia. Le sue espressioni sono troppo toccanti, la sua condanna contro i responsabili del disastro dell'ARMIR e le sue parole di solidarietà con D'Onofrio troppo sentite e sincere per essere riassunte. Riteniamo perciò far cosa utile riportare integralmente la lettera, che è scritta con il cuore in mano, il cuore di una madre che ha perduto il suo figliolo prediletto in una guerra non sentita e non voluta. Eccola:

« Onorevole Senatore chi vi scrive è la madre di uno dei tanti ragazzi che per il volere di un gruppo di uomini che ancora oggi sotto questo governo clerico-fascista si permettono di parlare di patti atlantici, non è tornato dalle immense steppe russe; l'hanno dato per disperso, ma io sono cosciente di quello che oggi scrivo per denunciare alle madri di quei ragazzi che caddero per colpa di un governo infame e di uno stato maggiore che poverebbe essere portato (e lo sarà) davanti ai giudici, che non per la patria, ma per un gruppo di scellerati capitalisti non hanno più riabbracciato il loro caro.

« Dopo tutte le sciagure che ci hanno colpito questo è il compito che noi madri dobbiamo porci per non dover perdere anche i figli che ci rimangono, mai più dobbiamo permettere a nuovi governi faziosi di fare guerre per gli interessi dei capitalisti; se non riusciremo ad evitarla, noi madri saremo le prime ad accompagnare i nostri figli su quelle montagne dove già i gloriosi partigiani combatterono per la libertà.

« Avendo sui giornali letto che voi e tanti altri antifascisti tanto avete fatto per quei ragazzi che sotto la guida di uomini incapaci e desiderosi di rapina furono abbandonati nel disastro ed avendo letto l'inaudita assoluzione di quegli ingrati che certamente sono stati corrotti da quelle ben individuate persone che, colpendo voi, vorrebbero colpire tutto lo antifascismo io con questa lettera voglio dimostrarvi tutta la mia solidarietà ed ammirazione poichè sono sicura che voi, come è stato dimostrato, avete fatto tutto quello che avete potuto per salvare i nostri figli dalla demoralizzazione e dalla disperazione e per rieducarli da una propaganda di odio e di morte verso il grande paese del socialismo inculcata loro dai traditori fascisti.

« Oggi noi possiamo vedere che questo governo sta marciando sulle stesse orme di quello del ventennio, però possiamo con sicurezza dire che oggi gli antifascisti non si faranno ingannare.

« Perchè sia inflitta la giusta pena ai responsabili della morte dei nostri figli, fratelli e mariti, noi madri, sorelle e spose chiediamo unanimi il processo dei criminali responsabili del disastro dell'ARMIR.

COLUZZI MARIA LUISA, madre del serg. Cruciani Radames, dato disperso in Russia il 7 settembre 1943 — Via Calo Mario 154 - Roma »

L'"ANTICIPO„ NON SARA' RESTITUITO!

I tranvieri non si lasceranno infinocchiare dai "liberini„

Atac e Roma-Nord non hanno ancora risposto alla richiesta di un' indennità di 5000 lire

Un'affollatissima assemblea di autoferrotranvieri ha avuto luogo ieri sera nel vasto capannone del deposito A.T.A.C. di San Giovanni. Vi ha partecipato quasi tutto il personale libero dal servizio.

La riunione era stata indetta dal Comitato direttivo del Sindacato unitario per informare i lavoratori sull'azione svolta dai dirigenti della categoria in merito alla richiesta di una indennità di 5000 lire mensili per tutti indistintamente i dipendenti delle aziende dei pubblici trasporti cittadini. Richiesta avanzata già dai lavoratori nell'assemblea generale del 28 giugno scorso e ribadita dalle Commissioni interne nella riunione del 30 luglio. E, come fu fatto subito sapere fin d'allora, non già per soddisfare « smodate bramosie di piacere », ma perchè, con gli attuali stipendi, i tranvieri non riescono più ad andare avanti.

Infatti — lo ha precisato anche ieri sera il compagno Rubeo del Sindacato — oltre il 45 % del personale delle Aziende è stato costretto a ricorrere all'espediente della « cessione del quinto » per tappare le gravi falle deficitarie dei bilanci familiari, sempre più in passivo.

Di fronte a questa situazione, il Sindacato autoferrotranvieri aveva invitato le Aziende ad esaminare solleciatamente la richiesta avanzata dai lavoratori. Una risposta in merito, le rispettive Amministrazioni, avrebbero dovuto darla entro questa settimana. A tutt'oggi, però, solo la S.T.E.F.E.R. ha fatto sapere di essere disposta a trattare. A.T.A.C. e Roma-Nord nicchiano.

L'A.T.A.C., in verità, ha fatto qualche cosa: ha tentato cioè di stornare precipitosamente la richiesta. Approfittando del Ferragosto, e servendosi dei « liberini » — i quali naturalmente si sono subito prestati al giuoco — l'amministrazione dell'A.T.A.C., ha proprio in questi giorni comunicato al personale di aver concesso, su richiesta del Sindacato scissionista, una « anticipazione » di lire 6 000 a tutto il personale. Anticipazione (o più esattamente prestito) che mentre avrebbe dovuto servire a gabellare gli ingenui speranzosi in una gratifica, poteva poi, quando fosse venuta fuori la richiesta di aumento, essere tramutata in una concessione « una volta tanto » da accordarsi a tacitazione delle richieste avanzate dal personale i « liberini », intanto, se ne sarebbero avvalsi per presentare la cosa come un successo conseguito in virtù della loro « abilità » e del loro prestigio. Un giuoco da bussolotti, come si vede.

Ieri sera, però, il compagno Rubeo ha messo le cose a posto: « Le seimila lire ce le prendiamo perchè ci fanno comodo — ha detto il segretario del Sindacato — in quanto però a restituirle, è un altro affare. Noi non abbiamo chiesto nè prestiti nè anticipazioni, ma semplicemente una indennità mensile di 5.000 lire, che vogliamo sia concessa a tutti indistintamente i lavoratori autoferrotranvieri in considerazione della particolare situazione economica in cui si trova, a Roma, la categoria.

« Speriamo — ha concluso Rubeo — che le Aziende non ci costringano a scendere in lotta. Si sappia però fin da ora che noi siamo decisi a batterci fino alla vittoria per conseguire questa nostra modesta e giusta rivendicazione ».

La classifica « Amici » di domenica scorsa

Sempre più numerosi i « Gruppi » romani scendono in gara fra di loro, ed ogni Domenica vede spuntare nuovi assi nella classifica.

Nel primo settore, difatti, Borgo ha tolto senza eccessivo sforzo, nella tappa di Domenica 7 agosto 1949 al gruppo di Ponte Parione il bastone della classifica.

Nel secondo settore invece, gli « amici » di Prenestino rafforzano le loro posizioni (60 % di aumento sul minimo) seguiti però sempre tenacemente dal « Gruppo » di San Saba.

Nel terzo settore ha fatto capolino in testa alla classifica il « Gruppo » di Val Melaina che ha preso in mano le redini della classifica « giuocando » un brutto tiro agli amici di Italia (questa settimana niente affatto in forma) ed a quelli del Salario che non hanno date notizia di sè.

Nulla di nuovo nel IV Settore in cui seguita il duello fra i due « Gruppi » rivali di Monte Mario, ancora in testa con il 47 % e Primavalle.

Una vera rivoluzione, invece, nella classifica del V Settore: difatti Portuense ha conquistato il primo posto seguito immediatamente dopo dai combattivi « Amici » di Acqua Acetosa: i due gruppi sono riusciti a spodestare la Magliana che non ha cessato però di battersi con accanimento.

Nel VI Settore la cosa più interessante della Gara: dopo un accanito inseguimento durato 3 settimane il « Gruppo » di Pietralata è riuscito a battere il formidabile « Gruppo » di Tiburtino III che aveva sinora tenuto in mano le redini della gara.

Nella classifica per settori il VI settore ha tolto al II il comando della classifica.

Come vedete gli amici non scherzano.

Vivo è il fermento fra i « Gruppi » epodestati. Quali nuove sorprese ci riserva la classifica di Domenica prossima?

CONVOCAZIONI DI PARTITO

SABATO

Nettezza Urbana, Comunale e ditte appaltate: i segretari e gli agit-prop di cellula alle 17,30 in Federazione.

Ospedalieri: Commissione di lavoro e compagni del CDS e della C. I. alle 18,30 in Federazione.

CONVOCAZIONE A.N.P.I.

I partigiani e i patrioti di Tiburtino III sono convocati, in assemblea generale, domani domenica alle ore 10 presso la sede della Sottosezione A.N.P.I. per procedere alla elezione del nuovo Comitato direttivo. Data l'importanza della riunione, alla quale parteciperà un membro del Comitato romano, si prega di non mancare.

IN OCCASIONE DEI DUE GIORNI DI FESTA

Orari dei treni tram e negozi

PER IL LAZIO

ACQUE ALBULE (FF. SS.): 7,20 10,40. — Linea ATAC partenze ogni 30 minuti a partire dalle 6.

ALBANO (STEFER): 6 6,50 7,10 7,30 8 8,30 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 18,30 19 20 21 22. — (FF. SS.): 4,40 7,25 9,25 12,08 14,15 16 17,50 20 22,10.

ANZIO (FF. SS.) 6,45 7,45 9,10 11,25 13,55 15,05.

CIAMPINO: (STEFER): ogni 40 minuti circa.

CIVITAVECCHIA: (FF. SS.): 6,20 7 10,25 12,22 (Grosseto), 14,55 (Grosseto), 16,05 18 20,50 (vedi anche Pisa-Torino)

FIUMICINO (FF. SS.): 4,55 6,10 7,20 8,25 12,30 14,25 16,12 18,15 20,30

FRASCATI: (STEFER): 6,30 8,30 10,30 12,30 14,30 16,30 18,30 20,30; con coincidenza: 6 7,15 9,30 11,30 13,30 15,40 17,30 19,30 21 23. — (FF SS.) 6,05 7,35 9,10 12,35 14,50 17,20 19,10 20,45 22,50.

FROSINONE (FF. SS.): 5 6,20 7,45 10,30 12,15 15 18,10 20,20 22,30.

FREGENE (autopulmann) partenze da piazza Ungheria: 8,45 (con prenotazione L. 450) via Castro Pretorio, senza prenotazione L. 350) 8,20 9,15 10,25 11,45 12,20 14,35 18,30.

GENZANO (STEFER): 13,40 17,30, 18,30

L'INCONTENTABILE — Ha un carrettino di gelati tutto per sè, ma gli serve anche l'acqua del fontane per rinfrescarsi (La foto è stata fatta prima che calasse il caldo — N.d.R.)

MARINO (STEFER): 6 7,15 9,30 11,30 13,30 15,40 17,20 19,30 21 22; con coincidenza: 6,30 8,30 10,30 12,30 14,30 16,30 18,30 20,30.

NETTUNO (FF SS.): 6,45 7,45 9,10 11,25 13,55 15,05 18,10 20,10 22 23,15 (festivo)

OSTIA LIDO (STEFER): Partenze: ogni 10 minuti nelle ore di punta, ogni trenta minuti nelle ore di minore affollamento

I treni arriveranno e partiranno tanto dalla stazione Lido centro (prezzi L. 120) quanto da quelle di Stella Polare e di Castel Fusano

La stazione Stella Polare è situata alla altezza degli stabilimenti Duilio, Plinius e Mediterraneo

Le stazioni sono collegate con tutti gli stabilimenti per mezzo di un servizio di autobus

ROCCA DI PAPA (STEFER): 8 15,20 17; con coincidenze 6 7,15 9,30 11,30 13,30 15 40 17,30 19,50 21 22

SANTA MARINELLA (Pullmann): Stazione Termini 7,45; Piazza Cavour 8; prezzo andata L. 200.

VELLETRI (FF. SS.): 6,50 7,15 8,55 12 14,25 17,40 18,25 20,10 22,23.

VITERBO: (FF. SS.): 4,55 6,30 8,10 AT 14 35 17,35 18,35 20,10 — ROMA-NORD 4,52 (si effettua la domenica) 6,33 festivo (fino Castelnuovo), 8,40, 7,05 feriale (fino Sacrofano) 7,25 (fino Civita C La domenica prosegue per Viterbo) 8,16 10,40 diretto, 12,51 feriale (fino a Morlupo) 13,17 14,38 16,47 18,09 feriale (fino Civita C.) 19,00 20,34 (fino Civita C.) 21,40 domenicale (fino Civita C. 22,30 domenicale (fino Civita C.) 23,23 domenicale (fino Civita C.).

EXTRA PER FERRAGOSTO: Lunedì 15 sarà osservato l'orario dei giorni domenicali Inoltre martedì 16, saranno effettuati tutti i treni dei giorni feriali, ed anche i treni domenicali in partenza da Viterbo per Roma alle ore 20,20 e da Roma per Civitacastellana alle ore 21,40

I biglietti di andata e ritorno da e per Roma, compresi quelli cumulativi con le autolinee, emessi nei giorni 13, 14 e 15 saranno validi per il viaggio di ritorno fino a tutto mercoledì 17 agosto. La validità degli altri biglietti rimane normale

PER LE ALTRE REGIONI

ANCONA: 0,30 6,35 R 8,10 (Rimini) 9,40 14,40 18,20 23,35 (Milano via Faloonara)

BARI: 7 15,40 20,55

BRENNERO: 12,40 (Bolzano) 22.

CALABRIA-SICILIA: 0,10 8,10 R 8,30 17,16 19,10 20,55.

CASERTA: 5, 7,45 15, 22,30.

CHIUSI: 12,50 17,40 e tutti i treni Firenze-Milano.

FIRENZE - BOLOGNA - MILANO - VENEZIA: 0,05 (Venezia-Trieste) 0,20 (Milano) 6,15 (Milano) 7 (Milano e Venezia) 7,10 (Firenze) 9,15 R (Milano) 9,40 (Bologna) 12,25 ET (Milano) 12,40 (Venezia) 15,20 (Milano) 17,30 (Bologna) 19 (Milano) 21 (Venezia-Trieste) 22 (Brennero) 23,05 23,20 (Milano).

FORMIA: 19,50 (vedi treni della Roma-Napoli).

ORTE: 0,30 7,10 9,40 12,50 14,40 17,40 20,15

FESCARA: (Tivoli): 6,22 (Avezzano) 6,22 R 6,34 7,20 (Carsoli), 8,25 (Bagni Tiv.), 10,45 12,55 (Tivoli) 14,25 (Carsoli) 15,45 17,20 R 18,05 (Avezzano) 20,50 (Avezzano) 22,55 (Tivoli), 23,30.

PISA - GENOVA - TORINO: 7 8 R 12,15.

NAPOLI (via Cassino): 5 7,45 15 22,30.

NAPOLI (via Formia): 0,10 5,20 7 10 8,10 R 8,30 12,10 13,20 R 14,30 15,40 17 R (Salerno) 17,10 18,20 19,10 20,40 R 20,55

I negozi

Lunedì 15 e martedì 16 corr. in occasione del Ferragosto tutti i negozi alimentari rimarranno aperti per la vendita al pubblico sino alle ore 13.

I negozi di abbigliamento arredamento e merci varie resteranno chiusi per le intere giornate.

I bar e i « dancing » protrarranno invece la chiusura di un'ora fino a martedì.

La vendita delle carte ATAC per gli operai

In occasione del Ferragosto la vendita delle carte settimanali per più percorsi e le carte A.T.A.C. per operai verrà effettuata nei giorni e ore seguenti: oggi, dalle ore 14 alle 21; martedì, dalle 6,30 alle 13.30, sempre nelle località abituali.

Per le feste infrasettimanali al personale delle FF. SS.

Il trattamento da usarsi al personale delle Ferrovie dello Stato in occasione delle feste infrasettimanali, è regolato da un disegno di legge che stabilisce che nelle giornate festive non domenicali, ad ogni effetto, il personale delle FF. SS. è libero dal servizio col trattamento economico per la domenica. Il personale che per ragioni inerenti al servizio deve tuttavia prestare servizio nelle suddette giornate, ha diritto ad un corrispondente riposo da godere di massima, compatibilmente con le esigenze di servizio, entro 30 giorni dalla data della festa infrasettimanale non fruita. Il personale a paga giornaliera viene retribuito per i giorni in cui presta effettivo servizio e per le giornate di riposo festivo

Beve « Coca-cola » e muore di colpo

Una fulminea sciagura è avvenuta nel pomeriggio di ieri in piazza Indipendenza. Verso le ore 16, infatti, l'appaltatore edile Romolo Galli, abitante in via Ridolfino Venuti 30, dopo aver sorbito una « Coca-Cola » al chiosco che si trova al centro della piazza si abbatteva improvvisamente al suolo esanime.

Soccorso da alcuni passanti il poveretto veniva caricato a bordo di una macchina di passaggio Durante il tragitto verso il Policlinico, il Galli è deceduto senza aver ripreso conoscenza.

Aiutiamo chi sta peggio di noi!

Il compagno D. E. ed un figlio gravemente affetti da tbc, hanno indispensabile bisogno di streptomicina. Si appellano perciò alla solidarietà popolare, pregando i lettori di soccorrerli con l'invio di streptomicina o con un aiuto in denaro. Il compagno D. E. è disoccupato e ha altri 10 figli a carico. Soccorriamo i due compagni ammalati e soccorriamoli presto. Indirizzare le offerte alla nostra segreteria di Redazione.

Osservatorio

L'Osservatore Romano ci fa sapere che non è simonia l'affittar spoglerini all'entrata di San Pietro perchè lo spoglerino non è cosa sacra. D'accordo: si tratta semplicemente di « approfittamento »; se cosa sacra vuoi vedere, cosa profana devi indossare. Per quanto riguarda poi la denuncia alla polizia dei noleggiatori l'Osservatore non incanta nessuno. Lo sconcio si svolge sotto il portico, in territorio vaticano, fianco a fianco con gli svizzeri, i quali son loro stessi a consigliare i pellegrini, senza giacca a rimediare con lo spoglerino. Le gerarchie vaticane non ci avrebbero rimesso nulla a scacciare di loro iniziativa i profittatori, se non fosse stato per quella pia percentuale che essi ci avrebbero allora si rimesso nello scacciarli. No, non si tratta di simonia. Allo stesso modo che la zuppa non è pan bagnato.

ROMA "CAPUT MUNDI„ O "CAPUT DELINQUENTIAE„?

Assalito e rapito a P. Risorgimento da 4 sconosciuti a bordo di un'auto

Il commerciante in preziosi Pietro Conti è stato poi abbandonato tramortito nei pressi di Monte Mario

I misfatti ormai a Roma non si contano più. Ad appena quattro giorni di distanza dalla rapina sulla via Cassia Nuova, una nuova e più grave aggressione è stata compiuta nelle prime ore del mattino di ieri in piena città. Un noto commerciante romano è stato, infatti, prelevato da alcuni sconosciuti a piazza Risorgimento e trasportato a bordo di una macchina in aperta campagna e lasciato in terra tramortito.

Ed ecco ora le circostanze nelle quali ha avuto luogo la misteriosa aggressione. Verso le ore 6,30 di ieri, il commerciante in preziosi Pietro Conti, di 48 anni, abitante in via Cola di Rienzo 285, mentre trovavasi in compagnia di un suo amico — certo Mario Carboni, abitante in via dei Gracchi — veniva affrontato da quattro sconosciuti scesi da una macchina che sostava nei pressi a motore acceso.

Dopo avergli chiesto un paio di volte di consegnare loro la « roba », i quattro afferravano il malcapitato e, dopo averlo stordito con un pugno, lo caricavano sulla macchina, che si allontanava immediatamente a tutta velocità.

Il Carboni, che aveva assistito impotente alla cattura del suo amico, aveva però il tempo di notare le caratteristiche dell'auto dei rapitori: una Fiat 1100 nera, targata Roma 116617. Dopodichè il Carboni si recava al Commissariato di P. S. Prati e denunciava il fatto.

Intanto la macchina degli stranieri aggressori, si dirigeva a tutta velocità per via Ottaviano e il Trionfale, portandosi in una località nei pressi di Monte Mario. Qui il Conti veniva fatto discendere e picchiato selvaggiamente con pugni e calci (dichiarazioni fornite dall'aggredito alla polizia) e veniva infine lasciato in terra tramortito senza essere stato derubato.

Soccorso da alcuni passanti, il Conti veniva trasportato a bordo di un taxi all'ospedale San Giacomo, ove i sanitari gli riscontravano escoriazioni multiple al viso ed agli arti, provocate da calci e pugni.

Immediatamente interrogato da alcuni funzionari di polizia, il Conti ha dichiarato di non conoscere il motivo dell'aggressione, ma di nutrire dei sospetti abbastanza fondati sull'identità del mandante della criminosa azione. Alla richiesta di essere più chiaro, il Conti si è però chiuso in un ostinato mutismo e non ha fatto nessun nome.

La polizia ha in mano un elemento molto importante: la targa della macchina; con essa diventa un gioco da ragazzini trovare il proprietario della 1100 nera, salvo che la targa non fosse falsa. Del grave fatto si stanno interessando i funzionari del Commissariato Prati e della Squadra Mobile.

Perchè il Conti è stato rapito, picchiato ma non derubato del portafoglio? Qual'è il misterioso legame, che lega il commerciante ai quattro sconosciuti o per meglio dire al mandante dell'aggressione? Perchè il Conti non vuole fare il nome su cui si accentrano i suoi sospetti?

A queste domande che ogni lettore si porrà a questo punto non possiamo per ora dare una risposta. A queste domande da ventiquattro ore cercano invano di dare una risposta anche i funzionari incaricati delle indagini.

In ogni caso l'aggressione del Conti non è un comune atto di banditismo di strada; esso cela un retroscena d'intrighi e di traffici di cui per ora nè noi, nè la polizia riusciamo a trovare il bandolo.

Molti particolari fanno pensare ad una spedizione punitiva o intimidatoria, eseguita da una « gang » specializzata. Nessun indizio può, corroborare, però, sino a questo momento tale tesi.

Da indiscrezioni raccolte a tarda notte nei corridoi della Questura Centrale ci risulta che la Squadra Mobile è riuscita a identificare e trarre in arresto uno dei quattro aggressori del Conti.

Alle ore 1 la Squadra Mobile è uscita in forze; forse l'arresto degli altri complici è imminente.

Difficile operazione alla milza di un bimbo

Verso le ore 14,30 di ieri il ragazzo Giorgio Giorgi, di 15 anni, abitante in V. S. Remo 12, mentre porgeva dell'acqua al padre, nel cantiere della ditta « Bobbo », sito in V. Vercelli, rimaneva sepolto dall'improvviso crollo di un muro.

Trasportato a bordo di un camion della ditta all'ospedale San Giovanni, il ragazzo veniva ricoverato in osservazione in seguito alle gravi contusioni riportate.

Nel pomeriggio, poichè le sue condizioni continuavano a peggiorare si decideva di sottoporlo ad atto operatorio

L'intervento, particolarmente difficile in questo caso in quanto doveva essere asportata una parte della milza, è stato eseguito brillantemente dai dott. Pittom dell'ospedale di San Giovanni.

DURANTE L'INCENDIO

Un brigadiere dei Vigili ferito ai Mercati Generali

L'incendio del padiglione dei Mercati Generali iniziatosi poco prima delle 24 della scorsa notte è stato domato, dopo estenuante lavoro, alle ore 5 di ieri mattina. I Vigili del Fuoco sono però rimasti sul posto per motivi precauzionali fino alle 7.

Durante gli ultimi lavori di spegnimento si è verificato un incidente, fortunatamente non grave. Il Vicebrigadiere dei Vigili Giovanni Di Massimo è infatti caduto da una scala; trasportato allo ospedale di San Giovanni è stato dichiarato guaribile in 10 giorni.

Sulle cause che hanno provocato l'incendio nulla è stato ancora accertato dall'inchiesta in corso. Si esclude comunque il dolo.

Da un primo sommario esame i danni ascendono a mezzo milione.

LA TARIFFA DEL GAS

Previste ma non decise le due lire in più al m.c.

Prezzi al minuto e raccordi filotranviari all'esame della Giunta Comunale

Come abbiamo pubblicato ieri, la Romana Gas ha emanato un comunicato per avvertire gli utenti che, in seguito all'aumento del potere calorifico del gas, portato da 3200 a 3500 calorie, poteva rendersi necessario la regolazione dei bruciatori degli apparecchi di consumo.

Della notizia hanno approfittato immediatamente i vari organi più o meno ufficiali della Confindustria e dell'Italgas, per annunciare che in seguito all'aumentato potere calorifico, anche le tariffe sarebbero state conseguentemente aumentate a partire dal 16 corrente.

I vari portavoce dell'Italgas precisavano infatti che, avendo il Comitato Provinciale Prezzi contenuto nel giugno scorso l'aumento delle tariffe del gas a lire 25 il metro cubo per insufficienza del potere calorigeo, ora che il numero delle calorie era stato portato al limite fissato, automaticamente anche le tariffe si sarebbero automaticamente adeguate alla cifra di lire 27,29, fissata precedentemente dal C.I.P.

In seguito alle informazioni da noi assunte, siamo in grado di poter smentire la notizia. Il Capo di Gabinetto del Prefetto, ci ha dichiarato infatti che nessuna comunicazione in questo senso era stata diramata dalla prefettura, i cui organi competenti non avevano autorizzato per il momento la società ad apportare alcun aumento alle tariffe attualmente in vigore.

Richiesto inoltre se la Romana Gas avrebbe potuto, una volta portato il potere calorifico al numero prescritto di calorie, aumentare automaticamente la tariffa, elevandola al limite fissato dal CIP, il capo di gabinetto del Prefetto ha escluso la cosa, affermando che per una simile operazione è indispensabile l'autorizzazione del Comitato Provinciale Prezzi.

Per il momento quindi, stando a quanto si afferma in Prefettura, il gas non verrà aumentato. E' chiaro tuttavia che il comunicato della Società e la montatura fattane da numerosi giornali, preludono a una nuova richiesta di aumenti da parte della Romana Gas.

Vogliamo sperare che gli organismi competenti ed in modo particolare il Comune, che nel giugno scorso ben poco fece nell'interesse dei consumatori, vogliano evitare ai cittadini questo nuovo gravame, che l'aumentato potere calorifico non giustifica affatto, tanto più che per anni i cittadini romani hanno pagato il gas ad un prezzo superiore al suo rendimento.

Chiediamo, inoltre, a nome della cittadinanza, che prima di autorizzare qualsiasi nuovo aumento di tariffe venga finalmente resa esecutiva la revoca della concessione alla Romana Gas, deliberata il 27 gennaio scorso dal Consiglio Comunale ed il Consiglio stesso decida sulla definitiva destinazione e sistemazione del servizio del gas, nell'interesse dei consumatori e non di quello degli azionisti della Romana Gas.

I lavori della Giunta

La Giunta Municipale ha ieri rilevato ancora una volta demagogicamente il mancato adeguamento dei prezzi al minuto in confronto a quelli all'ingrosso per alcuni generi alimentari, quali ad esempio la farina e, quindi, il pane e la pasta, le carni di manzo e suine, i prodotti ortofrutticoli, i legumi e i formaggi, invitando le competenti Autorità affinchè provvedano, con opportune norme, a determinare il ribasso dei prezzi al minuto.

La Giunta ha inoltre approvato un secondo Mutuo per il finanziamento dei seguenti lavori attinenti al riordinamento di trasporti pubblici e cioè: raddoppio della linea n. 35 verso il capolinea esterno; allacciamento di P. della Rovere con via Acciaioli ed il Corso Vittorio con Largo Tassoni; di Borgo S. Spirito da Via dei Penitenzieri a Via Pio X, di Via dei Corso e Via Ripetta fino a Piazza del del Popolo

Teatri - Cinema - Radio

TEATRI

CARACALLA: ore 21: « Medaglie » — COLLE OPPIO: « Cocticità ».

VARIETA'

ADRIANO: Capitan Furia e comp. Bosco Rizzo Aldi — ALHAMBRA: La congiura di Barovia e comp. Sharra — BERNINI: Dimmi addio e comp. Rascel — LA FENICE: Viviamo allegramente e riv. — MANZONI: Gratacielo tragico e comp. Angelo Giordano — PRINCIPE: Gli assassinati del Beauty e riv. — VOLTURNO: La guida eroica e riv.

CINEMA

Adriatico: La ribelle del Sud — Alba: Eroi del pacifico — Alcazar: Amore senza volto — Ambasciatori: I fuorilegge della gloria — Arena dei Fori: Vendetta del Bulino — Arena Sandro: Gli avvoltoi — Arena Flaminio: Vento di nozze — Arena Montevarchi: La carovana dei ribelli — Arena Prati: Vergine indiana, comp. riv. — Arena Prenestino: Un marito ideale — Arena Primavera: Caccia tragica — Arena Quadraro: Frankenstein contro l'uomo lupo — Arena Selene: Anni difficili — Arena Tiburtino: Aggiato col fondo — Arena Teatro Nuovo: La congiura di Barovia — Arenula: Margherita Gauthier — Astoria: Vagabondi al chiaro di luna — Atlante: Antonio di Padova — Attualità: Il ragno nero — Augustus: La sposa ribelle — Aurora Aversa: Furia nel deserto — Ausonia: I pascoli dell'edio — Bologna: L'uomo dei miei sogni — Brancaccio: I ricercati — Capranica: Squadra Mobile 61 — Centocelle: Strip dramma — Clodio: Domino d'America — Colla di Rienzo: Corsari della terra, comp riv. — Colosseo: Governante rubacuori — Colosseo: Pesce a Oriente — Delle Maschere: L'ostaggio — Delle Provincie: 7 terrore di Chicago — Delle Vittorie: Il Bello della banda — Del Vascello: I conquistatori — Diana: La sposa ribelle — Doria: Terzo delitto — Eden: La Sgiia del vento — Esquilino: Prima che m'impicchino - Farnesina: Estello: Tarzan contro i mostri — Europa: Squadra Mobile 61 — Excelsior: Soldato di ventura — Faraone: La vette ha mille occhi — Flaminio: La congiura di Barovia — Fulgore: Capitana Cassnova — Fontana di Trevi: Il bacio della pantera — Gallaria: I ribaldi — Gianicolo: La legione dei condannati — Golden: La sposa ribelle — Imperio: La Sgiia del vento — Massimo: La colpa di Janet Ames — Moderno: Gli avvoltoi — Modernissimo: Sala A: Il figlio della tempesta; Sala B: Pancho il montanaro — Lumarzanna: L'infanzia del Negus — Novocine: Messico insanguinato — Odeon: Frankenstein contro l'uomo lupo — Orione: Anna Karenina — Ottaviano: La sfida di King Kong — Palazzo: Luna senza mistero — Palestrina: Mascherata al Messico — Parioli: I fuorilegge della gloria — Quirinale: Mr. Winkle va alla guerra — Reale: Il sergente rimantale — Rex: I fuorilegge della gloria — Rialto: La castellana bianca — Rivoli: Via col vento — Roma: Ottava meraviglia — Salario: Mistero della miniera — Sabino: I pascoli dell'edio — Salario: La montagna sacra tua — Sala Umberto: Terzo delitto — Salone Margherita: Gli avvoltoi — Savoia: I ribaldi — Smeraldo: La sfida di King Kong - Comica — Splendore: Mr. Winkle va alla guerra — Stadium: Soldati di ventura — Superchiesma: Il mercato di schiavi — Tiziano: Domino d'America — Ventura Aprile: La guida eroica — Verbano: L'ostaggio — Vittoria Campius: A Sud di Tahiti.

RADIO

RETE ROSSA — Ore 12: Canzoni — 12,25: Musica leggera — 13,26: Valzer celebri — 13,55: Orchestra melodica — 14,25: Incontri musicali — 15,45: Canzone — 16,30: Musica operistica — 17,15: Ritmi moderni — 17,45: Teatro popolare: « Fine mese », tre atti di Paola Riccora — 19,55: « Guida sportiva in lizza a Marechiaro » — 21,05: Nel firmamento musicale americano — 21,50: « Una pensione tranquilla », un atto di Roger Avermate — 22,30: Canzoni

RETE AZZURRA — Ore 13,26: Orchestra Fragna — 14,50: Musica leggera — 15,30: Complessi caratteristici — 16,30: Musiche brillanti — 17,15: Musica sinfonica — 18,30: Musica da ballo — 20,33 (Aviere internazionale — 21,15: Prosteli! Qui parla Orione. — 21,50: Orchestra Blum — 22,25: Musica operistica.

Al cinema ALBA (S. Saba) oggi e domenica verrà proiettato il « CINEGIORNALE DEL POPOLO » n. 2.

FATICOSE LE VIE CHE PORTANO ALLA VERITA'

Mons. Guidetti corresponsabile delle truffe del collega Cippico?

Il tribunale deciderà martedì sulla libertà provvisoria

Sta per concludersi la nuova istruttoria del processo contro monsignor Cippico, dopo il rinvio del processo stesso a nuovo ruolo. Secondo informazioni pubblicate ieri da un giornale della sera, l'istruttoria avrebbe acclarato le responsabilità di coloro che nel precedente processo comparvero non sul banco degli imputati ma su quello dei testimoni.